

# ITALMOBILIARE

SOCIETÀ PER AZIONI

**Relazione del consiglio di amministrazione di Italmobiliare S.p.A. sulla richiesta formulata dall'azionista Hermes Focus Asset Management Europe Ltd di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea di Italmobiliare S.p.A. convocata per il 29 - 30 aprile prossimi con il seguente argomento «Proposta di conversione facoltativa delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie, mediante attribuzione ai titolari delle n. 16.343.162 azioni di risparmio in circolazione della facoltà di convertire le stesse in azioni ordinarie in ragione di un rapporto di conversione di una azione ordinaria di nuova emissione (avente le medesime caratteristiche e godimento delle azioni ordinarie in circolazione alla data di esecuzione della conversione) per ogni azione di risparmio portata in conversione, senza pagamento di conguaglio. Deliberazioni inerenti e conseguenti e modifiche degli artt. 5, 6, 8 e 31 dello Statuto Sociale».**

Signori Azionisti,

l'argomento sul quale siete invitati a deliberare è stato proposto, mediante specifica richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. 58/1998, da parte dell'azionista Hermes FAME il quale, lo scorso 19 aprile, ha depositato, presso la sede sociale, la relativa relazione illustrativa richiesta dallo statuto sociale. La Società, lo stesso giorno, ha provveduto alla sua diffusione al pubblico, attraverso il circuito telematico gestito da Borsa Italiana.

La Consob ha chiesto alla Società di mettere a disposizione del pubblico presso la sede della società e la società di gestione del mercato, non oltre 5 giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea, trasmettendo contestualmente alla Consob, una relazione dell'organo amministrativo contenente, per quanto applicabili, le informazioni riportate nell'allegato 3A (Schema 6) del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di amministrazione della Società, pur nutrendo forti dubbi sul fatto che debba essere la Società emittente a relazionare su di una proposta formulata non dal Consiglio ma da un azionista, considerata l'esigenza per gli azionisti di poter disporre di tutte le informazioni necessarie per assumere in sede assembleare le proprie deliberazioni in merito alla proposta di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie avanzata dall'azionista Hermes FAME, ha approvato la presente relazione redatta secondo lo schema 6 previsto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

# ITALMOBILIARE

SOCIETÀ PER AZIONI

Il Consiglio, peraltro, ritiene doveroso sottolineare anzitutto che la relazione illustrativa depositata da Hermes FAME contiene una pluralità di considerazioni, attinenti in larghissima parte ad argomenti assolutamente non pertinenti alla proposta di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie sottoposta all'assemblea degli azionisti. Il Consiglio in questa sede si limita pertanto a fornire la richiesta relazione soltanto sui punti e le considerazioni specificamente riferibili alla detta proposta.

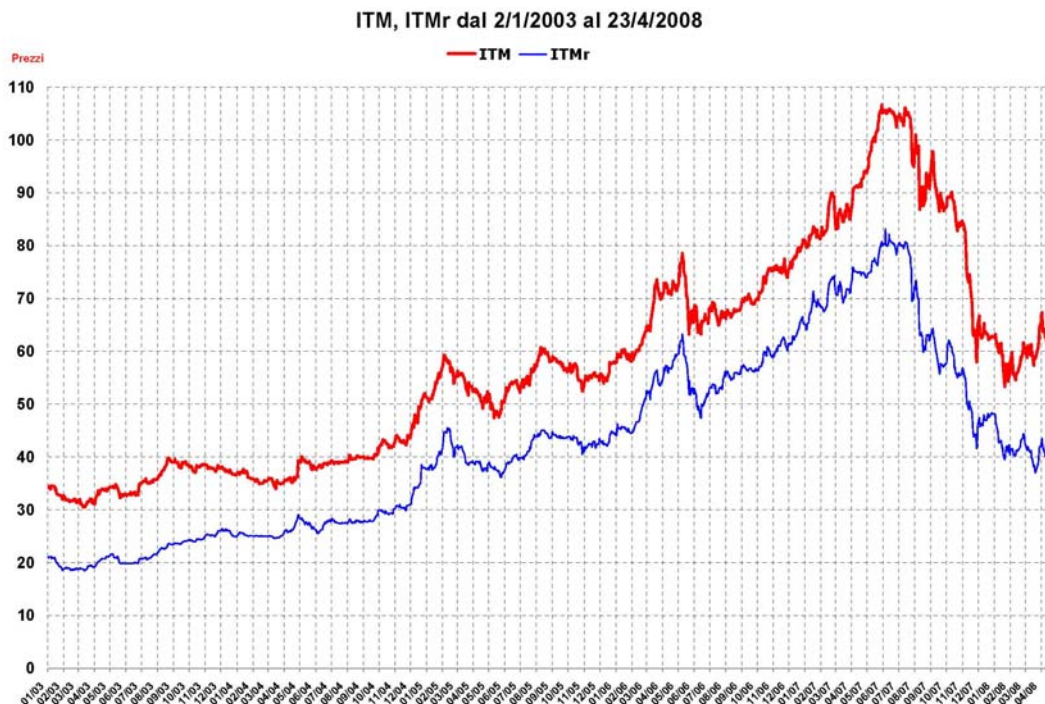
In secondo luogo il Consiglio di amministrazione, considerato che la proposta avanzata dall'azionista Hermes FAME è diretta ai soci della Società per le conseguenti deliberazioni in sede assembleare, con la relazione di cui allo schema 6 intende fornire agli azionisti le informazioni tecniche e oggettive necessarie per assumere le predette deliberazioni, senza esprimere, in questa sede, un proprio giudizio o valutazione sul merito della proposta formulata.

Comunque, il Consiglio ritiene doveroso formulare le seguenti osservazioni di natura generale:

- a) Il capitale sociale di Italmobiliare è ripartito fra azioni ordinarie, ammesse in quotazione dal marzo 1980, e azioni di risparmio non convertibili, ammesse in quotazione dall'ottobre 1986. Da allora sono intervenuti aumenti di capitale integralmente sottoscritti che hanno riguardato sia azioni ordinarie, sia azioni di risparmio. Detta struttura ha consentito a Italmobiliare di disporre di mezzi finanziari con una remunerazione corrente comunque rapportata agli utili conseguiti dalla società per svolgere la sua attività, incrementando il valore per tutti gli azionisti. Al riguardo, il Consiglio evidenzia che dalla fine del 1999, ultimo anno in cui c'è stato un incremento di capitale (conversione warrant), fino alla fine del 2007, sulla base delle quotazioni medie dell'anno, la capitalizzazione di borsa di Italmobiliare è salita da 787,7 milioni di euro a 3.054,6 milioni di euro, con una crescita media annua del 18,46%.
- b) L'andamento delle quotazioni delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio a partire dall'inizio del 2003 è evidenziato nel grafico seguente:

# ITALMOBILIARE

SOCIETÀ PER AZIONI



- c) La proposta dell'azionista Hermes FAME fa seguito a una serie di richieste di chiarimenti e informative di detto azionista alle quali gli organi sociali di Italmobiliare ritengono di avere risposto, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e con tempestività e completezza.

Nella relazione accompagnatoria alla proposta di conversione l'azionista, oltre a motivare genericamente la proposta di conversione, formula considerazioni e giudizi su questioni attinenti la governance e la gestione sia di Italmobiliare, sia di Italcementi. Il Consiglio, confermando di non condividere le considerazioni ed i giudizi esposti, risponderà alle dette considerazioni nella sede propria dell'assemblea dei soci.

In questa sede comunque il Consiglio di amministrazione respinge fermamente la gratuita considerazione e l'insinuazione dell'azionista Hermes FAME secondo la quale "il mantenimento della corrente struttura sembra indirizzato a finalità diverse dalla creazione di valore per gli azionisti, ma piuttosto al perseguimento di interessi privati dell'azionista di controllo", così come l'affermazione che "molte delle inefficienze dallo stesso ravvisate siano conseguenza della struttura attuale del capitale della società che, come già precisato, consente ad un azionista di minoranza di esercitare il controllo sulla società". Il Consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci, ha sempre amministrato la società nell'interesse di tutti gli azionisti.

\* . \* \*

## **1) Motivazioni della proposta di conversione**

Si rimanda alla relazione presentata dall'azionista Hermes FAME senza tuttavia, formulare adesione alcuna al merito di dette generiche motivazioni.

## **2) Descrizione dei diritti o privilegi spettanti alla categoria di azioni da convertire**

La relazione presentata dall'azionista Hermes FAME riporta che alle azioni di risparmio sia attribuito il (*solo*) dividendo privilegiato fino alla concorrenza del 5% del valore nominale delle azioni. Al riguardo il Consiglio, per completezza informativa, segnala che, a differenza di quanto indicato nella relazione di HERMES, oltre al dividendo privilegiato fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione, alle azioni di risparmio spettano i seguenti privilegi: nel caso in cui in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi; gli azionisti di risparmio concorrono anche con gli azionisti ordinari nella ripartizione del residuo utile in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo maggiorato rispetto alle azioni ordinarie in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o a disposizione del Consiglio di amministrazione per altra destinazione.

## **3) Criticità specifiche dell'operazione quali, ad esempio: la perdita di privilegi patrimoniali peculiari della categoria di azioni da convertire; il diverso grado di liquidità delle medesime azioni ove, una volta conclusa l'operazione di conversione, vi sia stata un'adesione parziale; l'eventuale revoca dalla quotazione delle azioni non convertite e i diritti attribuiti dallo statuto nell'ipotesi di revoca dalla quotazione delle stesse; gli effetti diluitivi della partecipazione al capitale nel caso di conversione non alla pari**

Per quanto di competenza, il Consiglio si limita a segnalare che l'eventuale esercizio della facoltà di conversione comporta la perdita del diritto al dividendo privilegiato previsto dallo statuto e degli altri privilegi illustrati al precedente punto 2.

## **4) Quantitativo di azioni da convertire posseduto dall'eventuale azionista di controllo, come definito dall'art. 93 del Testo Unico**

# ITALMOBILIARE

SOCIETÀ PER AZIONI

Alla Società non risulta che l'azionista di maggioranza relativa, EFIPARIND B.V. detenga, direttamente o indirettamente azioni di risparmio.-

Italmobiliare S.p.A. possiede complessivamente n. 28.500 azioni proprie di risparmio, pari a circa lo 0,174% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

**5) Intenzione da parte dell'eventuale azionista di controllo, come definito nel precedente punto, di svolgere attività di compravendita sul mercato delle azioni oggetto dell'operazione, precisando le relative finalità**

Non applicabile al caso di specie trattandosi di proposta formulata da azionista ex art. 126 del TUF.

**6) Indicazione di eventuali impegni a convertire assunti dai titolari delle azioni da convertire, con particolare riguardo all'azionista di controllo**

Non applicabile al caso di specie trattandosi di proposta formulata da azionista ex art. 126 del TUF.

**7) Dividendi distribuiti negli ultimi 5 anni alle azioni oggetto della conversione**

esercizio 2002: euro 1,018

esercizio 2003: euro 1,078

esercizio 2004: euro 1,178

esercizio 2005: euro 1,348

esercizio 2006: euro 1,528

La proposta formulata dal Consiglio in vista dell'Assemblea del 29-30 aprile prossimi prevede la distribuzione, relativamente all'esercizio 2007, di un dividendo pari a euro 1,678.

**8) Eventuale conguaglio di conversione ed i relativi criteri di determinazione**

La proposta di conversione avanzata da Hermes FAME è espressamente prevista senza pagamento di alcun conguaglio e senza riduzione di capitale. La relazione dell'azionista non contiene alcuna motivazione al riguardo né alcun criterio di determinazione.

**9) Rapporto di conversione ed i relativi criteri di determinazione**

La conversione proposta da Hermes FAME è prevista in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) azione di risparmio. Le azioni ordinarie di nuova emissione a seguito della conversione avrebbero pari valore nominale e le medesime ca-

ratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. La partecipazione agli utili è prevista a partire dalla data del 1<sup>o</sup> gennaio dell'esercizio successivo a quello nel quale è stata richiesta la conversione. La relazione dell'azionista Hermes FAME non contiene alcuna motivazione al riguardo, né alcun criterio di determinazione.

**10) Modalità di esercizio della conversione anche con riguardo alle ipotesi in cui le azioni da convertire provengano da acquisti effettuati in borsa entro il periodo di adesione o dall'esercizio anticipato di contratti a premio con scadenza differita**

La proposta di conversione avanzata da Hermes FAME prevede che la facoltà di conversione possa essere esercitata nel mese di novembre di ciascun anno solare. Decorso detto termine, le azioni di risparmio per le quali non è stata richiesta la conversione conservano la caratteristica di non convertibilità sino al 1<sup>o</sup> novembre dell'anno successivo. La relazione dell'azionista Hermes FAME non contiene alcuna motivazione al riguardo, né alcun criterio di determinazione.

**11) Eventuale esistenza di condizioni di efficacia della conversione (quali la previsione di quantitativi minimi o massimi per la conversione)**

La proposta presentata dall'azionista Hermes FAME non contiene previsioni al riguardo.

**12) Quantitativo delle azioni oggetto della conversione e di quello delle azioni offerte in conversione**

La proposta dell'azionista Hermes FAME riguarda tutte le azioni di risparmio emesse e pertanto – trattandosi di una proposta di conversione facoltativa – fino al massimo di tutte le n. 16.343.162 (sedecimilionitrecentoquarantatremilacentosessantadue) azioni di risparmio non convertibili emesse da nominali Euro 2,60.

La proposta dell'azionista Hermes FAME prevede che siano emesse al servizio della conversione massimo n. 16.343.162 (sedecimilionitrecentoquarantatremilacentosessantadue) nuove azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 2,60 cadauna, con godimento, per quanto concerne gli utili, dal 1<sup>o</sup> gennaio dell'anno successivo a quello nel quale è stata effettuata la conversione e che contestualmente siano annullate le azioni di risparmio non convertibili offerte in conversione per massimo numero 16.343.162 (sedecimilionitrecentoquarantatremilacentosessantadue).

- 13) Indicazione, anche mediante rappresentazione grafica, dell'andamento nell'ultimo semestre dei prezzi delle azioni da convertire sui mercati regolamentati ove esse sono trattate**



- 14) Nel caso si ravvisino eventuali incentivi (ad es. il c.d. premio implicito) alla conversione, indicazione delle relative modalità di determinazione ed evidenziazione della circostanza che eventuali diverse condizioni di mercato nel periodo di conversione potrebbero anche determinare la scomparsa dei descritti incentivi alla conversione**

Il Consiglio precisa di non essere tenuto ad esprimersi sul presente punto trattandosi di proposta formulata da azionista ex art. 126 del TUF.

- 15) Ove sussistano piani di stock option aventi ad oggetto le azioni da convertire, indicazione degli effetti della conversione su tali piani**

La relazione presentata dall'azionista Hermes FAME indica che "l'eventuale approvazione della proposta non avrebbe inoltre alcun impatto sui piani di stock option esistenti". Il Consiglio conferma tale indicazione.

- 16) Composizione del capitale sociale prima e dopo l'operazione di conversione, ipotizzando, in quest'ultimo caso, la conversione integrale**

# ITALMOBILIARE

SOCIETA' PER AZIONI

Attualmente il capitale sociale, di euro 100.166.937, è suddiviso in n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio, dal valore nominale di euro 2,60 cadauna.

In caso di eventuale integrale conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, il capitale sociale - che resterebbe immutato nell'ammontare di euro 100.166.937 - sarebbe suddiviso in complessive n. 38.525.745 azioni ordinarie del valore nominale di euro 2,60 cadauna.

## **17) Variazioni di rilievo degli assetti proprietari in conseguenza dell'operazione di conversione nell'ipotesi di conversione integrale delle azioni**

Nell'ipotesi di eventuale integrale conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, ed assumendo che gli azionisti ordinari per i quali non si conosce il possesso di azioni di risparmio non ne posseggano, la composizione del capitale sociale, limitata ai principali azionisti, sarebbe la seguente:

# ITALMOBILIARE

SOCIETÀ PER AZIONI

Azionista	n. azioni ordinarie possedute alla data odierna <sup>(1)</sup>	% sul capitale sociale con diritto di voto	n. azioni di risparmio possedute alla data odierna <sup>(1)</sup>	n. azioni con diritto di voto possedute in caso di integrale conversione	% sul capitale sociale risultante dalla integrale conversione delle azioni di risparmio
EFIPARIND B.V. indirettamente attraverso le controllate:	10.484.625	47,265	0	10.484.625	27,215
* EFIPARIND B.V. & C.IE	95.000	0,428	0	95.000	0,247
* CEMITAL S.p.A.	3.599.077	16,225	0	3.599.077	9,342
* FINANZIARIA AURELIANA S.p.A.	3.551.001	16,008	0	3.551.001	9,217
* PRIVITAL S.p.A. tutte tramite Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.)	3.239.547	14,604	0	3.239.547	8,409
SERFIS S.p.A.	2.288.942	10,319	non conosciuta	2.288.942	5,941
MEDIOBANCA S.p.A.	2.106.888	9,498	non conosciuta	2.106.888	5,469
ARNHOLD & BLEICHROEDER ADVISERS, LLC	686.101	3,093	non conosciuta	686.101	1,781
BT PENSION SCHEME - (tramite Hermes)	615.598	2,775	634.736	1.250.334	3,245
ITALMOBILIARE S.p.A. - (azioni proprie)	871.411	3,928	28.500	899.911	2,336

<sup>(1)</sup> sulla base delle informazioni attualmente in possesso della Società

**18) Principali destinazioni che l'emittente intende assegnare all'eventuale ricavo netto della conversione di azioni. Se tale netto ricavo è destinato, direttamente o indirettamente, all'acquisto di attività non rientranti nella gestione ordinaria, fornire una breve descrizione di tali attività e del loro costo; ove le medesime attività siano da acquisire da parti correlate, individuare nominativamente i soggetti cedenti, il relativo grado di correlazione rispetto all'emittente, le motivazioni economiche dell'acquisizione, i criteri di determinazione del prezzo di acquisto. Qualora il ricavo dell'operazione venga destinato alla riduzione, alla ricomposizione o all'estinzione di debiti finan-**

# ITALMOBILIARE

SOCIETA' PER AZIONI

## **ziari, fornire una stima pro-forma degli effetti economici e finanziari derivanti da tale destinazione**

Come evidenziato la proposta avanzata dall'azionista Hermes FAME prevede che la conversione avvenga senza pagamento di alcun conguaglio. Pertanto la Società, qualora l'Assemblea aderisse alla proposta formulata dall'azionista Hermes FAME, non conseguirebbe alcun netto ricavo dalla proposta operazione.

## **19) Indicazione che la presente relazione, integrata con le informazioni necessarie per l'esercizio della conversione sarà messa a disposizione del pubblico, con le modalità indicate nel Regolamento Emittenti, almeno il giorno di borsa aperta antecedente l'inizio del periodo di conversione.**

Nel caso l'Assemblea aderisse alla proposta formulata dall'azionista Hermes, la Società metterà a disposizione del pubblico, con le modalità indicate nel Regolamento Emittenti, almeno il giorno di borsa aperta antecedente l'inizio del periodo di conversione, la relazione predisposta dall'azionista Hermes e la presente relazione, integrate con le informazioni necessarie per l'esercizio della conversione.

Milano, 24 aprile 2008

per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente  
Giampiero Pesenti